



UISP

sportpertutti

Regionale Emilia Romagna

BILANCIO SOCIALE



2019 - 2020

BILANCIO SOCIALE UISP2019-2020

Comitato Regionale Emilia-Romagna

	
DENOMINAZIONE	UISP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS
LIVELLO UISP	Comitato Regionale
SEDE	Via Riva di Reno 75/3 - 40121 – Bologna Affitto
ALTRE SEDI/DELEGAZIONI	No
CODICE FISCALE	92011680375
P. IVA	04199100373
TEL	051 225881
FAX	051 225203
E-MAIL	emiliaromagna@uisp.it
FORMA GIURIDICA	Associazione non riconosciuta

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
NOTA METODOLOGICA	5
IDENTITÀ UISP	6
Identità e valori	6
La storia di UISP Emilia-Romagna: sport sociale per tutti	6
Governance	8
Mappa di distribuzione sul territorio	13
LE PRICIPALI ATTIVITÀ	15
GLI OBIETTIVI	15
LE ATTIVITÀ	15
MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	16
SOCI E MODALITÀ DI CONSULTAZIONE	18
SERVIZI E VANTAGGI PER I SOCI	21
IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI	22
LE ATTIVITÀ DA CALENDARIO	23
UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE	27
Lavoratori e gestione delle risorse umane	27
Salute e sicurezza	28
INFORTUNI	30
Manifestazioni nazionali	30
Scuola, ricerca, formazione	30
Impatto delle attività sulle comunità locali	31
UISP E CAPITALE AMBIENTALE	32
L'impegno di UISP a favore dell'ambiente	32
UISP E IL CAPITALE ECONOMICO	34
Le principali azioni commerciali e promozionali	35
Partecipazioni, società controllate	39

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il grande lavoro di redazione di questa prima edizione del nostro Bilancio Sociale è un'importante occasione per rileggere la nostra organizzazione nelle azioni, nelle scelte, negli obiettivi dichiarati, nei risultati raggiunti per misurarne coerenza ed efficacia.

Questo documento non rappresenta solo un atto di coerenza con le nuove disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quanto piuttosto l'interesse esplicito della UISP a valorizzare il proprio capitale di esperienze, competenze, persone e relazioni.

Da oltre 70 anni animiamo la vita sociale e civile delle nostre Comunità, attraverso l'organizzazione di attività sportive, accessibili, inclusive, popolari, per tutte e tutti.

L'emergenza sanitaria globale del 2020 ha dimostrato, una volta di più, quanta strada ci sia ancora da fare per affermare il diritto alla salute, al gioco e al movimento. Mai come ora avvertiamo l'urgenza di consolidare i nostri valori e proiettarli nel futuro, con l'ambizione di condizionare ed influenzare non soltanto il sistema sportivo ma la cultura sociale e politica del nostro Paese.

Questo documento rappresenta una risposta al bisogno di etica, di trasparenza e di responsabilità dei cittadini e della nostra base sociale.

Anche in Emilia-Romagna, la rete di associazioni sportive rappresenta una parte relevantissima del numero complessivo di enti del terzo settore: per prima la UISP ha animato e nutrito l'elaborazione e la discussione all'interno del mondo della promozione sociale e del volontariato, spesso anticipando le riforme e consolidando il proprio riconoscimento.

Abbiamo lavorato per sostenere le azioni ed i luoghi dove lo sport sociale diventa occasione di un vero e proprio riscatto individuale e collettivo, di resistenza alla pandemia e di ricostruzione delle reti sociali. Abbiamo assunto l'Agenda 2030 dell'ONU ed i suoi 17 Obiettivi per lo Sviluppo come stella polare intorno alla quale disegnare la UISP che verrà.

Il Bilancio Sociale è, in questo senso, l'avvio di un processo di raccolta e di monitoraggio dell'impatto prodotto dagli orientamenti, dalle scelte associative, per dimostrare a soci, istituzioni e stakeholders, quando lo sport per tutti rappresenti ancora oggi una frontiera di impegno sociale fondamentale, in grado di promuovere benessere per tutti, ad ogni età ed in ogni fase di vita della persona.

Attività motoria, movimento, sport non appartengono più ad una ormai superata dimensione dopolavoristica di "tempo libero", al contrario sono diventati "spazio di vita", veri e propri diritti di cittadinanza per tutelare ed accrescere il benessere individuale e collettivo delle comunità. Sono parte integrante di un sistema di welfare orientato alla promozione della salute e alla prevenzione. Sempre più spesso i progetti di cooperazione allo sviluppo prevedono la pratica sportiva come leva per la mediazione dei conflitti, la costruzione dei percorsi di pace, di integrazione, educazione alla mondialità.

In molte delle nostre città e dei nostri Comuni, lo sport sociale diventa motore di processi per il ripensamento e la rigenerazione degli spazi urbani, attraverso cui si mette in luce la capacità dell'associazionismo sportivo di integrare l'attività sportiva con nuovi modelli di coinvolgimento e di partecipazione democratica dei giovani. E attraverso il loro protagonismo, i loro saperi, gli spazi tornano alla fruibilità pubblica spesso superando anche forme di degrado.

Tutto questo ha portato ad incrociare trasversalmente le istituzioni, le reti sociali diffuse, le università, enti pubblici diversi, i media, altri partner con i quali abbiamo costruito vere e proprie partnership per iniziative ad impatto ambientale e sociale. Azioni, buone pratiche, esperienze che formano un vero e proprio cantiere sociale di educazione informale alla cittadinanza da scoprire e valorizzare, al fine di contribuire ai percorsi di coprogrammazione e coprogettazione delle politiche pubbliche come indicato dalla riforma del terzo settore.

Questo bilancio risente inevitabilmente di un contesto sociale ed economico segnato dalla pandemia e mostra un pesante di riduzione delle attività programmate oltre ad un impatto economico e lavorativo inimmaginabile.

Nonostante la situazione d'emergenza l'associazione è riuscita ad adattarsi e a rafforzare il senso di appartenenza che ha portato alla predisposizione di servizi, strumenti, utilizzo delle piattaforme on line per garantire comunque forme di vicinanza e di partecipazione al sistema di governance, alla rete associativa, alle realtà affiliate e ai propri soci.

Abbiamo lavorato nel rapporto con la Regione e gli Enti Locali, con il CONI e gli altri EPS per costruire di misure di sostegno a favore delle associazioni e delle società sportive.

In particolare UISP ha coordinato tavoli con i gestori degli impianti sportivi, con gli organizzatori di eventi e di attività didattiche che hanno permesso di adattare i protocolli e le delibere per contenere i disagi ed efficientare le misure di ristoro.

Il documento rappresenta un passaggio importante nel lungo percorso che ha visto UISP impegnata nella rappresentanza, nella progettazione, nella formazione, nell'informazione e nell'innovazione tecnologica.

Ma soprattutto sulla consapevolezza di costruire percorsi di sostenibilità sul terreno delle risorse umane, sociali, ambientali, con uno sguardo sempre attento ai bisogni della rete associativa.

Mai come in questi mesi l'associazionismo sportivo è stato oggetto di proposte di riforme più o meno strutturali. Tanto quella relativa al terzo settore che quella sul riordino del sistema sportivo, sono ancora incomplete e mettono UISP di fronte a delle sfide inedite che potranno permetterle di affermarsi nel ruolo che le spetta.

Maurizio Rossi

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è redatto in linea con i contenuti del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 relativo alle indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Sono perciò contenute informazioni relative a:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2) Informazioni generali sull'ente
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni

Con l'obiettivo di definire il contributo dell'operato di UISP, attraverso le proprie divisioni regionali e territoriali, alle tre dimensioni della sostenibilità, il documento è organizzato al fine di rilevare il contributo di UISP al proprio Capitale Sociale e Culturale, al Capitale Ambientale e al Capitale Economico

All'interno del documento sono inoltre indicati i potenziali impatti sulle dimensioni della sostenibilità così come declinate dall'Agenda 2030.

In particolare all'interno del capitolo dedicato al Capitale Sociale ed Culturale sono messi in evidenza gli impatti sulla salute umana (SDG 3), sulla formazione (SDG 4), sulla questione lavorativa (SDG 8), sulla comunità (SDG 11).

All'interno del capitolo dedicato al Capitale Ambientale è in particolar modo evidenziato l'impegno alla gestione delle risorse e dei rifiuti (SDG 12) e il contributo alla questione climatica (SDG 13).

Il Capitolo dedicato al Capitale Economico mette infine in luce la capacità di UISP di gestire le proprie risorse economiche al fine di essere per il territorio un ente efficace ed efficiente in linea con i propri obiettivi e finalità (SDG 16).

All'interno dell'intero documento viene inoltre messa in luce la capacità di UISP di creare relazioni e partnership commerciali e progettuali finalizzate al raggiungimento dei propri obiettivi.

IDENTITÀ UISP

Identità e valori

In linea con l'Art. 2 dello Statuto Uisp, Uisp si profila come una Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi.

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

UISP in particolare assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi. UISP, in particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento.

La storia di UISP Emilia-Romagna: sport sociale per tutti

È una storia avvincente quella della regione Emilia-Romagna. Stretta fra gli Appennini, la pianura e il mare, questa terra di accoglienza, di lotte per i diritti e di affascinanti tradizioni popolari ha lasciato un'indelebile traccia di sé nella memoria collettiva del paese attraverso le opere di grandi autori del cinema e della letteratura. Ed è proprio in questa terra che la Uisp, Unione Italiana Sport Per tutti, affonda le radici di una storia lunga ormai più di settant'anni, decenni trascorsi a favorire, attraverso lo sport nelle sue più varie accezioni, l'estensione dei diritti, la tutela dell'ambiente e la promozione della solidarietà.

La data di fondazione della Uisp, ovvero il 4 aprile 1948 (anche se l'ufficializzazione arriva con il primo congresso nazionale dell'associazione, che si svolse a Bologna dal 19 al 22 settembre del 1948), è però preceduta in maniera informale da un ricco e vivo tessuto associazionistico spontaneo e popolare che vedeva lo sport come strumento di coesione tra le masse sin dalla metà dell'Ottocento.

Dalle feste contadine alla ginnastica operaia, dai giochi tradizionali ospitati nelle osterie e nelle bettole di tutta la regione alle camminate in città e nei parchi, dalle attività balneari sulla costa adriatica fino ad arrivare all'esperienza di ciclismo proletario dei cosiddetti "Ciclisti rossi", la Uisp in Emilia-Romagna ha semplicemente rappresentato il punto di arrivo di un lungo percorso rivoluzionario nella sua spontaneità.

Di quel ricco patrimonio popolare l'odierna Uisp conserva l'entusiasmo e la vocazione con cui i propri operatori continuano a diffondere la pratica sportiva a qualsiasi livello, senza distinzioni di abilità, di

sesso, di provenienza e di appartenenza sociale. Uno sport veramente per tutti, libero dalla competitività esasperata, che viene organizzato sul territorio regionale e nazionale attraverso l'operato di numerosi Settori di Attività (SdA) in rappresentanza della più svariate discipline sportive (Atletica Leggera, Attività equestre e cinofile, Attività subacquee, Calcio, Ciclismo, Danza, Discipline Orientali, Ginnastiche, Giochi, Montagna, Motorismo, Nuoto, Pallavolo, Pallacanestro, Pattinaggio, Sci, Tennis, Vela).

Ai Settori di Attività si affiancano i Comitati territoriali, uffici sparsi su tutto il territorio nazionale e che in Emilia-Romagna sono collocati in tutti i capoluoghi provinciali e in altri piccoli centri. Sono queste le sedi che si caratterizzano, assieme alle associazioni e società sportive affiliate in regione, come l'interfaccia quotidiana per i nostri soci emiliano-romagnoli oltre che come un'importante forma di presidio del territorio e di base per l'analisi delle dinamiche politiche e sociali in corso su di esso.

Il Comitato Regionale Uisp Emilia-Romagna nasce formalmente nel 1986, a seguito della separazione della storica Arci-Uisp. E' iscritto al registro delle Associazioni di Promozione Sociale della regione Emilia-Romagna al n° 2990 con atto regionale n° 6975 del 6/8/1997.

Ha partecipato attivamente al percorso di autoriforma del modello organizzativo UISP iniziato in occasione del Congresso Nazionale UISP del 2013 a Chianciano, con il superamento dei percorsi elettivi delle Leghe di attività, proseguito con l'approvazione di un nuovo statuto durante l'Assemblea Nazionale di Montesilvano dell'ottobre 2015 e culminato nel 2019 con l'Assemblea Nazionale Congressuale di Montesilvano che ha portato all'adozione del nuovo statuto adeguato alle esigenze del Terzo Settore e del sistema sportivo.

Il 16 giugno 2019 il Consiglio Nazionale UISP ha approvato lo statuto regionale di Uisp Emilia-Romagna che si costituisce così quale Associazione di Promozione Sociale denominata **UISP Comitato Regionale Emilia-Romagna APS** assumendo la qualifica di articolazione Territoriale di UISP Nazionale.

Governance

Nello schema seguente sono riportati gli organismi statutari e gli incarichi di Uisp Emilia-Romagna. La strutturazione riportata è quella derivante dal IX Congresso regionale svoltosi a Bologna il 18 febbraio 2017, per il mandato 2017-2021.

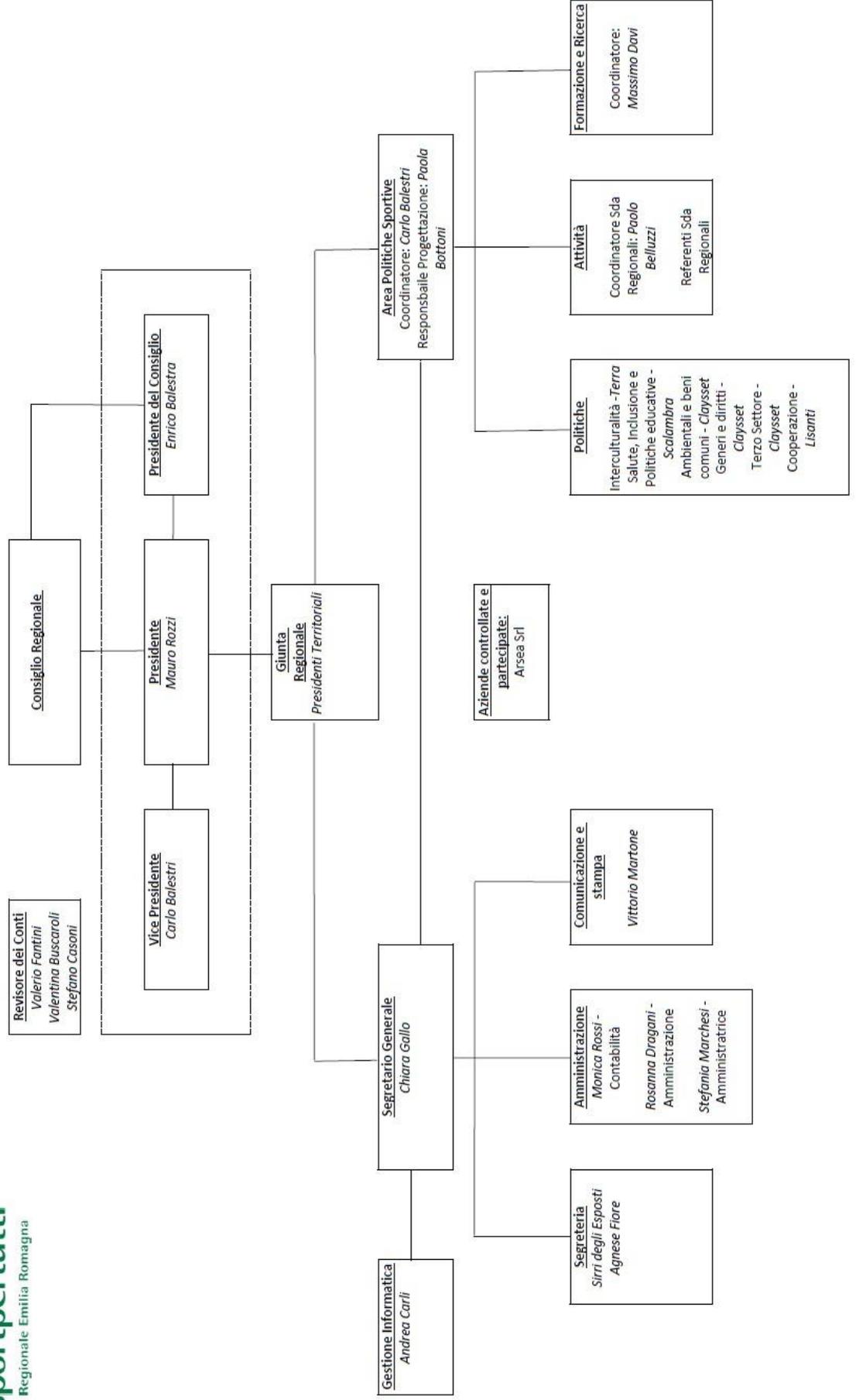
PRESIDENTE	ROZZI Mauro
VICEPRESIDENTE VICARIO	BALESTRI Carlo
GIUNTA REGIONALE	ROZZI Mauro AMADEI Donato BALESTRA Enrico BALESTRI Carlo BARONI Giorgio BATTILANI Dino CELLI Lino MINARDI Azio PINTABONA Alessandro SANTI Gino SCALAMBRA Rita TAGLIATI Gabriele
CONSIGLIO	ROZZI Mauro AMADEI Donato ANTONELLI Davide BALESTRA Enrico BALESTRI Carlo BARONI Giorgio BELLUZZI Paolo BONACINI Federico CECCARONI Davide CLAYSSET Manuela D'AMBROSIO Riccardo DE VIVO Andrea DI STEFANO Teresa GIORDANO Fabia IMBROGLI Federica LANZON Paola MANTELLA Alessandro MARZULLO Michele MASTROGIACOMO Emanuele MEGLIOLI Roberto MELANDRI Daniela MORDACCI Vincenzo PALTRETTI Paola PANIZZI Mirco PIRAZZINI Marco RAGAZZI Stefano ROMUALDI Tania

	SCALAMBRA Rita TAVONI Vera VUOCOLO Marco
SEGREARIO GENERALE	GALLO Chiara
RESPONSABILE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	MARCHESI Stefania
ORGANO DI CONTROLLO	FANTINI Valerio (Presidente) BUSCAROLI Valentina CASONI Stefano

PERCORSO APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2019/2020		
Gruppo di lavoro sul bilancio Preconsuntivo al 30/3/2020	Maggio 2020	3 componenti
Gruppo di lavoro sul bilancio Proiezione chiusura al 31/8/2020	Luglio 2020	3 componenti
Gruppo di lavoro preparatorio	Ottobre/novembre 2020	3 componenti
Giunta regionale	10 dicembre 2020	10 presenti
Consiglio regionale di approvazione	14 dicembre 2020	22 presenti – 8 assenti

Nello Schema seguente è riportato l'organigramma funzionale del Comitato con le relative responsabilità ricoperte.

ORGANIGRAMMA UISP COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA APS



Nel Comitato Emilia-Romagna sono costituiti, per il quadriennio 2017-2021, i seguenti Settori di Attività:

SETTORE DI ATTIVITA'	REFERENTE
ATLETICA LEGGERA	MAININI Christian
ATTIVITA' EQUESTRI E CINOFILE	SQUADRANI Maria Grazia (Referente) <i>Att. Cinofile: BRIGHI Andrea</i>
ATTIVITA' SUBACQUEE	TAGLIATI Gabriele
CALCIO	CHIAPPONI Enzo
CICLISMO	DALL'OVO Giovanni
DANZA	POLLINI Ivano
DISCIPLINE ORIENTALI	CHENDI MICHELE
GINNASTICHE	DI TOMMASO MARIA CRITINA (Referente) <i>Parkour: SGHEDONI Federico</i>
GIOCHI	DISTESO MASSIMILIANO (Referente) <i>Golf: RATTA Roberto</i> <i>Biliardo: BERTACCHINI Vanni</i> <i>Rugby: BEDUSSI Lorenzo</i>
MONTAGNA	TAGLIAVINI Maurizio
MOTORISMO	MANICARDI Daniele
NUOTO	CORNACCHIA Fabio
PALLACANESTRO	PRATI Maurizio (Referente) <i>Basket in Carrozzina: CASALGRANDI Mirko</i>
PALLAVOLO	BIAGINI Gian Luca
PATTINAGGIO	GALLETTI Patrizia
TENNIS	MENABUE Fabio
VELA	MALAGOLI Stefano

In linea con l'Art.29 dello Statuto Nazionale, il monitoraggio delle finalità sociali, dell'assenza di scopo di lucro, della struttura proprietaria e della disciplina dei gruppi, del coinvolgimento degli stakeholder e dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo è monitorato dall'Organo di Controllo.

L'Organo di controllo è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.

2. All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dal presente Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale

3. L'Organo di controllo ha il compito di:

- a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) controllare l'andamento amministrativo;

- c) controllare la regolare tenuta della contabilità;
- d) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore;
- e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;
- f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice.

4. Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale. Attraverso l'adesione al modello 231, UISP assicura che il proprio modello organizzativo sia esente dal rischio di corruzione.

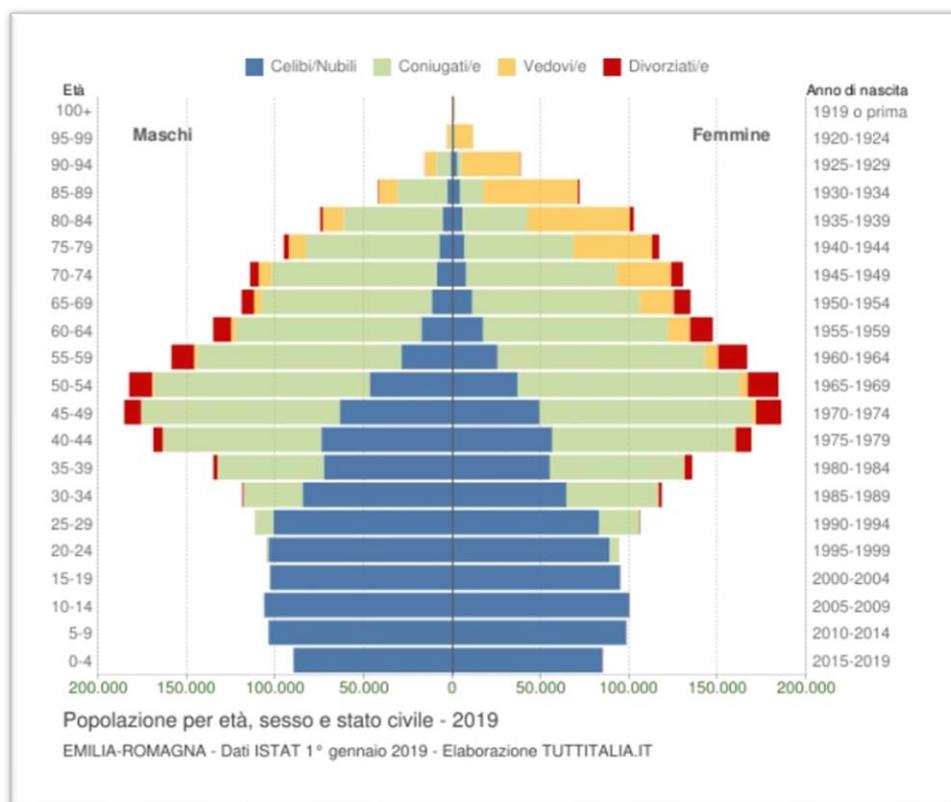
Attraverso l'adesione al modello 231, UISP assicura che il proprio modello organizzativo sia esente dal rischio di corruzione.

Mappa di distribuzione sul territorio

Il Comitato regionale UISP opera sull'intero territorio dell'Emilia-Romagna, in coordinamento e collaborazione con i 10 Comitati Territoriali presenti in regione e insediati negli ambiti territoriali di **Bologna, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Imola-Faenza, Ravenna-Lugo, Forlì-Cesena, Ferrara e Rimini**. La localizzazione dei comitati territoriali è legata a motivi storici e si sovrappone quasi completamente agli ambiti provinciali della regione.

La popolazione regionale è di **4.459.453 abitanti residenti**, 2.169.647 uomini e 2.289.806 donne. La popolazione residente di origine straniera è pari al 12,58%. La dinamica demografica della regione è lievemente positiva, grazie soprattutto all'immigrazione e alle seconde generazioni di cittadini.

Popolazione della regione Emilia-Romagna				
Fascia di Età	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	89.882	84.704	174.586	3,90%
5-9	104.007	98.165	202.172	4,50%
10-14	106.468	99.909	206.377	4,60%
15-19	103.138	94.854	197.992	4,40%
20-24	105.112	93.939	199.051	4,50%
25-29	111.185	105.716	216.901	4,90%
30-34	118.879	118.274	237.153	5,30%
35-39	135.051	135.396	270.447	6,10%
40-44	168.941	168.954	337.895	7,60%
45-49	185.414	185.719	371.133	8,30%
50-54	182.738	184.195	366.933	8,20%
55-59	158.639	166.669	325.308	7,30%
60-64	135.186	146.872	282.058	6,30%
65-69	119.242	134.457	253.699	5,70%
70-74	114.386	130.193	244.579	5,50%
75-79	95.252	116.619	211.871	4,80%
80-84	74.695	102.370	177.065	4,00%
85-89	42.216	71.779	113.995	2,60%
90-94	15.749	38.406	54.155	1,20%
95-99	3.287	11.519	14.806	0,30%
100+	180	1.097	1.277	0,00%
Totale	2.169.647	2.289.806	4.459.453	100,00%



In Emilia-Romagna l'economia è molto sviluppata, con numerose piccole-medie aziende a conduzione familiare con produzioni di vario tipo, anche se non mancano esempi di grandi realtà industriali. Molto diffuse sono inoltre le cooperative, specialmente nelle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna e Forlì-Cesena. Il confronto tra i dati regionali dei macro settori economici con quelli nazionali mette in evidenza come nella regione il peso del settore industriale sull'economia generale sia superiore al dato medio italiano, evidenziando la forte vocazione industriale dell'Emilia-Romagna. Peraltro, questa maggiore incidenza dell'industria si riflette su un minor peso che ha sull'economia regionale tutto quanto ricade nel settore "Altri Servizi" (terziario), dove essenzialmente sono raggruppati i servizi resi dalla pubblica amministrazione, sanità, servizi sociali e istruzione pubblica.

LE PRICIPALI ATTIVITÀ

GLI OBIETTIVI

Il Consiglio Nazionale, eletto dal Congresso, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione. Tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione. Allo stesso modo il consiglio regionale, per il proprio comitato regionale, ed il consiglio territoriale, per il proprio comitato territoriale, approvano annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

La programmazione degli obiettivi annuali di Uisp Emilia-Romagna avviene principalmente attraverso il coinvolgimento degli stakeholders in percorsi di condivisione attraverso riunioni e consultazioni preparatorie, anche online, nelle quali si coprogetta l'intervento sia che si tratti di attività di tipo progettuale su tematiche specifiche sia che si tratti della attività sportiva/motoria. Importante, a questo riguardo, il ruolo svolto dai Settori di attività che attraverso il coinvolgimento dei volontari e degli operatori della specifica disciplina provvedono a condividere sia nella fase ideativa che in quella realizzativa la pluralità di associazioni, società sportive e soggetti interessati alla manifestazione/evento. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati viene anch'essa effettuata attraverso incontri e riunioni nelle quali vengono analizzati i risultati. I risultati delle azioni vengono comunicati agli stakeholder principalmente attraverso il sito web dell'associazione, raggiungibile all'indirizzo www.uisp.it/emiliaromagna. L'anno sportivo 2019-2020 ha rappresentato un unicum nella storia dell'associazione in quanto le misure di contrasto dell'emergenza sanitaria Covid-19 hanno rappresentato un ostacolo insormontabile alla realizzazione della maggior parte delle attività programmate, portando alla cancellazione di numerose manifestazioni o allo svolgimento delle stesse o in modalità pesantemente ridotta o, quando possibile, in modalità "virtuale". Purtroppo gli interventi volti a ridurre l'impatto, si sono potuti limitare all'adozione di protocolli rigidi per lo svolgimento delle manifestazioni che recepissero le indicazioni fornite dai DPCM.

LE ATTIVITÀ

In linea con l'Art. 4 dello Statuto Uisp, UISP può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

È compito del Consiglio Nazionale approvare atti di indirizzo su tali attività.

Uisp Emilia-Romagna persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche di educazione e istruzione.

In riferimento all'Art. 3 dello statuto, Uisp Emilia-Romagna nell'anno sportivo 2019-2020, ha svolto le seguenti attività di interesse generale: a) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; b) educazione, istruzione e formazione professionale rivolte ai propri tecnici, educatori, operatori sportivi e soci; c) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; d) cooperazione allo sviluppo; e) interventi finalizzati all'integrazione dei migranti; f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; h) attività di

coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo; i) promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Data la sua natura e la sua storia di soggetto profondamente radicato nel territorio emiliano-romagnolo e la pluralità di interventi messi in campo nel mondo dell'associazionismo sportivo e non solo, Uisp Emilia-Romagna si rapporta, si confronta, influenza e viene influenzata da una pluralità di stakeholder.

Primari portatori di interesse sono i **soci, individuali e collettivi**, che attraverso l'adesione a Uisp accedono alle opportunità offerte dall'associazione: nell'anno sportivo 2019-2020, nonostante l'emergenza Covid-19, le associazioni affiliate sono 2.556, e i soci rappresentano il 5,7% della popolazione residente in regione. Con i soci e le associazioni affiliate il rapporto è prevalentemente di tipo informativo, ma nell'organizzazione dell'attività si concretizza in momenti di partecipazione all'ideazione e all'organizzazione degli eventi.

Altro gruppo primario di stakeholder è quello dei **collaboratori e dei volontari** che risultano fondamentali nella realizzazione degli interventi e che pertanto sono coinvolti, oltre che nella fase realizzativa, negli incontri di pianificazione degli stessi. Fondamentale inoltre per creare le condizioni di concreta fattibilità organizzativa delle attività è l'apporto dei dipendenti e dei fornitori. La comunicazione degli interventi e delle azioni con i **cittadini non soci** avviene principalmente attraverso il sito web www.uisp.it/emiliaromagna e i canali Facebook, Instagram, Twitter e Youtube a cui si affiancano le comunicazioni a mezzo stampa.

Forte il legame anche con i **Comitati territoriali Uisp presenti in regione**, con cui la collaborazione è continua e bidirezionale su base quotidiana e che sono pienamente coinvolti nell'individuazione delle linee di intervento sia attraverso la presenza in Giunta dei Presidenti territoriali sia attraverso la pluralità di tavoli tematici che sviluppano e realizzano le politiche associative.

Forte il rapporto anche con i soggetti istituzionali presenti sul territorio, a cominciare dalla **Regione Emilia-Romagna** con la quale sono stati stipulati diversi protocolli d'intesa specifici su alcune tematiche (illustrati nel paragrafo *Il rapporto con le Istituzioni*) per giungere a quelli con i Comuni, in forma diretta nel caso di interventi specifici o mediata attraverso i Comitati territoriali.

Per quanto riguarda con **enti e reti sociali** del territorio è storicamente consolidato il rapporto con il **Forum Terzo Settore Emilia-Romagna**, alla cui assemblea Uisp Emilia-Romagna partecipa con tre suoi rappresentanti (Mauro Rozzi, Rita Scalambra, Manuela Claysset) e che si concretizza in numerose collaborazioni e progettualità. Storiche collaborazioni anche con **Libera Emilia-Romagna, Arci Emilia-Romagna e Arci servizio Civile**.

Nella stagione 2019/2020 si sono concretizzate anche relazioni su progettualità specifiche (dettagliate nel successivo paragrafo *Le attività in calendario*) con altri **soggetti del mondo dell'associazionismo** quali i livelli regionali di AICS, ACLI, ARCI, ANCESCAO, CITTADINANZA ATTIVA, ENDAS, AUSER, il Coordinamento Centri Antiviolenza dell'Emilia-Romagna, Associazione Giulia Giornaliste Unite Libere e Autonome, ASD Sempre Avanti (BO), ASD Muovidea Porto Garibaldi (FE), ASD Body Fly Lagosanto (FE), Help for Children Parma ODV, Tuttimondi APS, Confini diversi ODV.

A livello Internazionale è di lunga data la collaborazione con **ISCA**, e inoltre nell'anno sportivo 2019/2020 sono state avviate progettualità in collaborazione con Sport Union Kartnten (SUA),

Slovenian University Sport Association (SUSA), Sport Against Racism Ireland (SARI) SUS, ISCA (Danimarca), AJSPT Suceava (Romania).

Sulla line di intervento specifico a favore del Popolo Saharawi è attiva una collaborazione con il **Ministero della Gioventù e dello Sport Rasd (Repubblica Araba Saharawi Democratica)**.

SOCI E MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

In linea con i principi associativi contenuti nell'art.17 dello Statuto:

2. L'associazione ispira il proprio ordinamento interno ai principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

3. Negli organi statutari dovrà essere perseguita una rappresentanza paritaria di genere e comunque nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

4. Le variazioni degli organi statutari dei Comitati Regionali e Territoriali vanno trasmesse al Nazionale e al Comitato Regionale competente (in caso di Comitati Territoriali), secondo tempi e modalità stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale

La definizione di "socio" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo; accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario Generale del rispettivo livello.

Il socio può partecipare alle attività sociali di UISP attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate. In particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative. Tutti i soci possono essere delegati ai Congressi dei livelli Territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statutari di UISP, ma solo se associati come persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento. I componenti degli organi elettivi e di nomina devono possedere i requisiti generali previsti dallo Statuto del CONI.

Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del Codice Etico, delle deliberazioni assunte dagli organi statutari e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI; ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti di UISP o/e derivanti dall'attività svolta (Art. 9 Statuto).

Nell'anno sportivo 2019/2020 si sono tenute le riunioni del Consiglio Regionale in data 21 ottobre 2019, 16 dicembre 2019, 30 giugno 2020. La Giunta regionale si è riunita con cadenza almeno mensile.

In data 3 luglio 2019 presso la Sala degli Specchi di Palazzo Gnudi a Bologna inoltre si è svolta l'**Assemblea Congressuale Straordinaria** di UISP Emilia-Romagna per l'adeguamento dello Statuto.

Accanto ai percorsi democratici statutariamente previsti, Uisp Emilia-Romagna ha adottato negli anni momenti di consultazione della base associativa attraverso Focus group, questionari e interviste telefoniche per i soci individuali e collettivi. Questo percorso che si è avviato sin dal 2005 attraverso un serie di Focus group, svolti sul territorio, rivolti ai dirigenti delle associazioni affiliate e una serie di interviste telefoniche ai soci ha portato alla stesura della **Carta dei Valori e degli impegni**, approvata nel Congresso regionale di Ravenna del 4 aprile 2009 e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno oggetto di questo Bilancio Sociale è stato realizzato un percorso di consultazione denominato **Semi-in-Aria**. Il percorso che ha preso le mosse da un seminario residenziale rivolto a dirigenti dell'associazione e delle affiliate svoltosi il 15-16 febbraio 2020 a Cesenatico, era articolato in workshop con momenti comuni di restituzione e doveva dipanarsi sulle varie realtà territoriali con altri momenti seminariali comuni di preparazione all'iter congressuale dei Comitati. Purtroppo l'emergenza Covid-19 ha reso impossibile mantenere la strutturazione inizialmente prevista, portando ad una rimodulazione dell'intervento attraverso la distribuzione di questionari rivolti a soci, associazioni affiliate e operatori avvenuta nei mesi di giugno luglio 2020. I risultati di questo

interessante percorso sono pubblicati sul sito istituzionale di Uisp Emilia-Romagna all'indirizzo <http://www.uisp.it/emiliaromagna/pagina/semi-in-aria>

Nell'anno sportivo 2019-2020 Uisp Emilia-Romagna ha affiliato **2.556** associazioni e società sportive e **253.065** soci, con una significativa contrazione rispetto alle **2.802** associazioni e **288.382** soci dell'anno 2018-2019. Questo calo è legato all'emergere della pandemia di Covid-19 e alle conseguenti misure di contrasto che hanno fortemente limitato le possibilità di svolgere le attività a partire dal marzo 2020.

La distribuzione dei tesserati sul territorio.

Comitato Territoriale	Soci A/S 2018-2019	Soci A/S 2019-2020	Variazione %
Piacenza	6.388	4.615	-27.8%
Parma	22.217	20.034	-9.8%
Reggio Emilia	47.095	42.591	-9.5%
Modena	58.716	51.420	-12.4%
Bologna	57.424	55.959	-2.6%
Imola-Faenza	11.432	9.997	-12.6%
Ravenna-Lugo	19.129	16.587	-13.3%
Forlì-Cesena	28.407	23.447	-17.5%
Ferrara	23.952	16.247	-32.2%
Rimini	13.622	12.168	-10.7%
Totale	288.382	253.065	-12.3%

Ai soci vengono rilasciati i seguenti tipi di tessere:

- **TESSERA "A" – ATLETA** è rilasciata ai soci praticanti attività sportiva che hanno compiuto il 16° anno di età;
- **TESSERA "D" - DIRIGENTE/TECNICO/GIUDICE** è rilasciata ai dirigenti e consiglieri (nazionali, regionali, territoriali, di settore di attività, di associazione, società sportiva), a tecnici, giudici (istruttori, allenatori, insegnanti, arbitri, commissari di gara etc.) e medici sportivi;
- **TESSERA "G" – GIOVANE** è rilasciata ai soci praticanti attività sportiva che all'atto dell'iscrizione non hanno ancora compiuto il 16° anno di età;
- **TESSERA "S" – SOCIO NON PRATICANTE** è rilasciata ai soci che non praticano alcuna attività sportiva ma sono coinvolti in attività associative;
- **TESSERA "DIRC" - DIRIGENTE/TECNICO/GIUDICE CICLISTA** è rilasciata ai dirigenti e consiglieri (nazionali, regionali, territoriali, di settore di attività, di associazione/società/sportiva), a tecnici, giudici (istruttori, allenatori, insegnanti, arbitri, commissari gara, etc.) e medici sportivi che sono anche atleti ciclisti.
- **TESSERA "DIRM" - DIRIGENTE/TECNICO/GIUDICE MOTOCICLISTA** è rilasciata ai dirigenti e consiglieri (naz.li, reg.li, territoriali, di settore di attività, di associazione/società/sportiva/circolo), a tecnici, giudici (istruttori, allenatori, insegnanti, arbitri, direttori e commissari di gara,

commissari di percorso, responsabili di SdA, etc.) e medici sportivi che sono anche atleti motociclisti.

La suddivisione per tipologia delle tessere è la seguente.

Comitato Territoriale	Soci A/S 2018-2019				Soci A/S 2019-2020			
	Atleta	Dirigente (D/DIRC/DIRM)	Giovani	Socio non praticante	Atleti	Dirigente (D/DIRC/DIRM)	Giovani	Socio non praticante
Piacenza	4.073	372	1.938	5	2.642	330	1.515	128
Parma	13.854	1.162	7.029	172	12.763	1.131	6.009	131
Reggio Emilia	29.946	2.294	14.322	533	26.012	2.351	13.500	728
Modena	31.811	3.068	23.212	625	28.480	3.117	19.397	426
Bologna	35.551	2.258	19.103	512	34.889	2.181	18.523	366
Imola-Faenza	6.757	814	3.748	113	6.054	716	3.122	105
Ravenna-Lugo	11.648	906	6.047	528	10.359	848	4.949	431
Forlì-Cesena	18.041	1.277	8.441	648	14.497	1.182	7.259	509
Ferrara	15.196	1.161	7.415	180	11.547	947	3.661	92
Rimini	6.722	1.077	5.675	148	5.920	1.018	5.143	87
Totale	173.599	14.389	96.930	3.464	153.163	13.821	83.078	3.003

In entrambe le annualità la tipologia di tesseramento prevalente è quella della **tessera ATLETA** che rappresenta il **60,5%** delle tessere rilasciate nell'annualità **2019-2020** (60,2% nel 2018-2019). La **tessera GIOVANE** rappresenta il **32,8%** delle tessere rilasciate nel **2019-2020** (33,6% nel 2018-2019). Gli associati con tessera giovane rappresentano una rilevante parte degli appartenenti alla fascia di età 0-15 residenti in regione, arrivando a coprire il **13,4%** della **popolazione residente** in quella fascia di età.

Complessivamente, nonostante gli effetti pesanti della **pandemia** il **corpo associativo Uisp per l'anno sportivo 2019-2020** rappresenta il **5,7%** della **popolazione residente in Emilia-Romagna**.

La distribuzione delle associazioni e delle società sportive sul territorio è riportata nella tabella seguente.

Comitato Territoriale	Associazioni A/S 2018-2019	Associazioni A/S 2019-2020	Variazione %
Piacenza	100	69	-31.0%
Parma	305	287	-6.0%
Reggio Emilia	356	336	-5.6%
Modena	487	460	-5.5%
Bologna	390	369	-5.4%
Imola-Faenza	121	114	-5.8%
Ravenna-Lugo	240	225	-6.3%
Forlì-Cesena	270	249	-7.8%
Ferrara	316	248	-21.5%
Rimini	217	199	-8.3%
Totale	2.802	2.556	-8.8%

SERVIZI E VANTAGGI PER I SOCI

I Soci UISP APS hanno accesso a una piattaforma web loro dedicata per accedere ai “Servizi per le associazioni e le società sportive”, suddivisa in sette sezioni (Circolari, News, Guida pratica, Modulistica, Tutela sanitaria, Diritto d’autore e diritto connesso, Monitoraggio attività legislative) più una dedicata al Tesseramento ed un link diretto alla piattaforma Servizi assicurativi. All’Area Riservata web UISP 2.0 si accede gratuitamente inserendo il proprio codice società e il codice dell’affiliazione della stagione sportiva in corso, con la possibilità di gestire direttamente la propria password. Il portale è consultabile agevolmente utilizzando il pc ma anche attraverso tablet e smartphone.

UISP ha stipulato importanti convenzioni nazionali con aziende di vari settori merceologici al fine di far ottenere ai Soci e alle Associazioni affiliate prodotti e servizi a condizioni e costi vantaggiosi.

Per i tesserati UISP, Marsh, in collaborazione con UnipolSai, ha identificato soluzioni assicurative specifiche per il mondo dello sport che tutelano i tesserati UISP in caso di infortuni, eventi gravi e sinistri. Per i soci individuali, le tessere “G”, “A”, “S”, “D”, “DIRC”, “DIRM” numerate e datate con l’indicazione dell’annualità sportiva, costituiscono diritto all’assicurazione. Per i Soci Collettivi, costituisce inoltre diritto all’assicurazione il “Certificato di Affiliazione” numerato e datato con l’indicazione dell’annualità sportiva. L’assicurazione vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall’attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione.

Oltre all’assicurazione base legata al tesseramento, ogni soggetto può richiedere un ampliamento della propria tutela attraverso specifiche formule integrative.

L'assicurazione, valida in tutto il mondo, vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall'attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione. Le garanzie integrative sono operanti anche quando gli atleti partecipano a manifestazioni, con altre organizzazioni, alle quali la UISP abbia ufficialmente e formalmente aderito. Le caratteristiche della polizza assicurativa stipulata sono pubblicate sul sito UISP.

Uisp Emilia-Romagna non ha stipulato per l'anno sportivo 2019-2020 convenzioni aggiuntive a favore dei propri soci. I soci comunque accedono alle agevolazioni previste dalle convenzioni stipulate da Uisp nazionale.

IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

Uisp Emilia-Romagna, in quanto articolazione regionale di Uisp, beneficia dei riconoscimenti e dei protocolli stipulati fra Uisp e le varie Istituzioni. Inoltre partecipa al procedimento legislativo e alla definizione degli indirizzi politico-programmatici generali dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto iscritta all'Albo Generale delle Associazioni che operano sul territorio regionale per finalità di interesse generale. Il processo partecipativo si articola attraverso la partecipazione ad udienze conoscitive delle Commissioni, relazioni scritte, osservazioni o proposte e audizioni delle Commissioni. E' iscritta, con protocollo 12227/2008, agli albi delle seguenti sezioni:

- a) Sezione III – Territorio Ambiente e Mobilità
- b) Sezione IV – Politiche della salute e politiche sociali
- c) Sezione V – Cultura scuola formazione lavoro sport e Legalità
- d) Sezione VII – Parità e diritti delle persone

Ha inoltre sottoscritto negli anni diversi protocolli con soggetti istituzionali operanti sul territorio.

Il **protocollo UispER-Regione Emilia-Romagna-Atersir** è stato sottoscritto nel 2015 con durata triennale e rinnovato nel 2018 per altri tre anni e promuove

- a) la prevenzione ed il recupero dei rifiuti attraverso il coinvolgimento del mondo dello sport e delle associazioni sportive operanti in regione;
- b) l'educazione ambientale tramite opportune campagne di sensibilizzazione condivise anche individuando eventi specifici di particolare rilevanza;
- c) il miglioramento delle performance ambientali nell'organizzazione degli eventi e nella gestione degli impianti sportivi, con particolare attenzione alla diffusione del green procurement.

Il **protocollo fra Regione Emilia-Romagna, ANCI, UPI, UispER, FIAAB, Legambiente, WWF per lo sviluppo del sistema regionale per la mobilità ciclopedonale** è stato sottoscritto nel 2015 (tacitamente rinnovato) e promuove una serie di interventi per la promozione della cultura dell'utilizzo della bicicletta, in particolar modo per lo sviluppo dell'intermodalità bici-treno, e l'organizzazione del **"Tavolo permanente per la mobilità ciclopedonale"**, nell'ambito di un approccio partecipato e condiviso con la collettività, le Associazioni, le strutture regionali, ANCI, UPI ed altri soggetti di settore via via interessati.

Il **protocollo d'intesa fra Ente di gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e UispER** è stato sottoscritto nel 2015 (tacitamente rinnovato) e si occupa di promuovere

- a) la fruizione delle strutture dell'ente da parte dei partner;
- b) la realizzazione di iniziative congiunte;
- c) la fruizione a prezzi scontati delle strutture alberghiere e di ristorazione presenti sul territorio

Il **protocollo d'intesa fra Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, Uisp, UispER** è stato sottoscritto nel 2013 (tuttora operante) e si occupa di

- a) promuovere il raccordo permanente fra le varie Direzioni Penitenziarie e i Comitati Uisp operanti sul territorio della regione;
- b) realizzare progetti finalizzati alla promozione della cultura della legalità attraverso lo sport;
- c) elaborare progetti congiunti finalizzati al reperimento delle risorse

Uisp Emilia-Romagna inoltre nello svolgimento delle proprie attività istituzionali e progettuali si interfaccia in modo pressochè quotidiano, principalmente attraverso i propri Comitati territoriali, con una pluralità di soggetti istituzionali di livello territoriale quali AUSL, Comuni e istituti scolastici.

Inoltre Uisp Emilia-Romagna è **iscritta al Registro delle associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni di UNAR, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali**, e nelle ultime annualità ha sviluppato e messo in campo diverse progettualità su tali tematiche, tra cui i progetti SportHub e Welcome Project.

LE ATTIVITÀ DA CALENDARIO

L'annualità 2019/2020 è stata molto difficile per le attività dell'associazione a causa dell'emergere della pandemia del Covid-19 che, a partire da marzo 2020, ha impattato pesantemente sulla programmazione e realizzazione delle iniziative. Uisp Emilia-Romagna, in quanto livello regionale, concentra grossa parte delle sue attività nella seconda parte dell'anno sportivo con la realizzazione di campionati e finali regionali delle maggiori discipline sportive e pertanto si è trovata sostanzialmente impossibilitata ad operare nel periodo del lockdown nei mesi di marzo e aprile 2020 e successivamente a confrontarsi con la situazione di enorme incertezza generatasi che ha portato al rinvio al 2021 della maggior parte delle azioni previste a calendario. Un anno sostanzialmente "monco" per di più del periodo più ricco di iniziative e manifestazioni.

Di seguito sono riportate le principali iniziative suddivise per **Settore di Attività** che si sono svolte nell'anno sportivo 2019/2020

Atletica Leggera: Il settore è riuscito a concludere il calendario iniziative 2019, con le manifestazioni del Circuito CorrieEmilia – Trofeo Giosport e il quarto appuntamento del Campionato regionale Cross Day e a svolgere le prime manifestazioni del calendario 2020. A fine febbraio 2020 l'attività si è completamente fermata e non è più ripartita a causa della mancata visibilità dal punto di vista organizzativo.

Calcio: Si è dato avvio al Campionato regionale continuativo di calcio a 11, articolato nei due ambiti territoriali area Emilia (18 squadre partecipanti) e area Romagna (16 squadre partecipanti), che è proseguito regolarmente fino al blocco delle attività dovuto al lockdown di marzo 2020. A causa delle restrizioni non si sono potute svolgere le fasi finali al mare previste nel giugno 2020 sia del calcio a 11 che del calcio a 7 e del calcio a 5.

Ciclismo: E' uno dei settori che è riuscito a portare avanti più o meno le attività calendarizzate, tranne ovviamente che nel periodo del lockdown.

Discipline Orientali: Il Settore delle Discipline Orientali ha organizzato il corso di formazione Cinture Nere di Judo a partire da ottobre 2019, poi interrotto a marzo 2020 a causa dello scoppio della pandemia (il corso si concluderà a luglio 2021). A seguito delle restrizioni, particolarmente stringenti per gli sport di contatto, non si sono svolti i Campionati regionali di Judo e Karate che si tengono

tradizionalmente nel periodo di maggio. Da marzo a luglio 2020 sono stati attivati dei momenti di formazione a distanza sia di Aikido che di Karate.

Ginnastiche: è uno dei settori più colpiti dalle restrizioni derivanti dalle misure di contrasto alla pandemia Covid-19. Ha svolto ad inizio stagione le manifestazioni di Acrobatica a gennaio, due prove del trofeo Emilia a gennaio e febbraio e una prova del Mini specialità a fine febbraio. Dopodiché l'attività si è completamente fermata.

Motorismo: le attività del motorismo si sono svolte in modo regolare fino al periodo del lockdown di marzo 2020. Si sono svolti regolarmente le prove del Trofeo d'Autunno 2019, del Trofeo Italia Enduro 2019, del Trofeo delle Regioni 2019 e del Trofeo Italia Hobby 2019. A partire dal luglio 2020 si sono svolte le prove del Trofeo MX1-MX2 e del Trofeo 2T.

Pattinaggio: A ottobre 2019 si è svolto il Campionato Regionale Livelli, a novembre 2019 la Rassegna regionale gruppi folk. Nello stesso periodo è stato avviato il Corso istruttori di pattinaggio, a gennaio 2020 il XXIV Trofeo Mariele Ventre. A seguito del lockdown l'attività si è fermata, è proseguita esclusivamente la formazione con modalità online con un Corso di formazione per allenatori.

Tennis: A dicembre 2019 si sono tenuti i Campionati regionali giovanili e la Supercoppa regionale Amatoriale, inoltre è iniziato a febbraio 2020 il corso di formazione Insegnanti di Tennis, Beach Tennis e Padel che a causa delle misure restrittive per il contrasto al Covid-19 si è concluso nell'annata 2021/2021.

Fortemente impattate le attività regionali del settore Nuoto che si svolgono tradizionalmente nel periodo primaverile e che quindi sono state di fatto azzerate dalla chiusura degli impianti natatori a seguito delle misure di contrasto al Covid.

Di seguito gli **interventi progettuali** le cui azioni si sono svolte nell'anno sportivo 2019/2020.

Progetto Move Every Day (L.R. 8 31/05/2017) Volto a offrire opportunità di pratica motoria a persone sedentarie di ogni età e condizione e ampliare e diversificare le tipologie di attività motorie nelle persone già attive. A causa dell'emergenza pandemica le azioni sono state condotte a distanza sia per quanto riguarda i laboratori formativi rivolti agli operatori sia per le azioni che si sono realizzate attraverso l'elaborazione del format #IoRestoACasa #EppurMiMuovo attraverso il canale di LepidaTV, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna.

Soggetti Partner: UISP Ferrara – Uisp Parma – Uisp Modena – Uisp Forlì-Cesena - Uisp Rimini

Progetto Associazioni in-formazione assieme (Legge 34) Rivolto alle APS presenti sul territorio regionale per formarle e aiutarle a gestire, formando e informando i loro dirigenti, un momento di grande difficoltà seguito all'approvazione della Riforma del Terzo settore, in assenza di una parte dei decreti attuativi dello stesso. Il progetto si articola attraverso l'attivazione di servizi online, lo svolgimento di seminari di formazione l'invio di newsletter. Anche questo progetto ha subito una rimodulazione a causa della pandemia di Covid-19.

Partner: Livelli regionali di AICS, ACLI, ARCI, ANCESCAO, CITTADINANZA ATTIVA, ENDAS, AUSER

Primo l'ambiente-La tua idea di sostenibilità diventa realtà: Intervento realizzato con il patrocinio e il contributo della regione Emilia-Romagna e la collaborazione di Punto3, finalizzato a promuovere l'educazione al rispetto della natura attraverso lo sport e rivolto alle ASD per indirizzarle a realizzare i propri eventi, tornei, gite ed escursioni puntando alla riduzione dei rifiuti, al riciclo e al riuso, alla mobilità sostenibile e all'utilizzo di premi, gadget e allestimenti sostenibili. Sono state elaborate e pubblicate le *Linee guida agli eventi sportivi sostenibili della Regione Emilia-Romagna*, è stato svolto un corso di formazione sulla realizzazione degli eventi sostenibili e un concorso che premia le società

che hanno realizzato eventi seguendo le buone pratiche di sostenibilità. A causa dell'emergenza Covid una parte delle iniziative è stata spostata, in modo concordato, sull'annualità 2020/2021.

Progetto Sport-IT-Right (europeo): partendo dall'esperienza del progetto "Il Calciastorie" si è cercato di ampliare a livello europeo la metodologia dello story-telling come strumento di diffusione dei valori dell'antirazzismo, dell'antisessismo, della lotta contro l'omotransfobia e dell'inclusione sociale attraverso lo sport. I partners del progetto, provenienti da Italia, Slovenia, Austria e Irlanda, attraverso il coinvolgimento di giovani sportive e sportivi hanno ricercato esempi di campioni sportivi nazionali che hanno dimostrato il loro valore anche nel campo dei diritti umani, lottando in prima persona o per altri contro le discriminazioni. Le storie raccolte poi sono state raccontate dagli stessi giovani sportivi/e in brevi video e sono diventate inoltre una sorta di figurine da poter utilizzare in laboratori scolastici ed extra-scolastici.

Partners: Uisp Emilia-Romagna, Sport Union Kartnten (SUA), Slovenian University Sport Association (SUSA), Sport Against Racism Ireland (SARI)

Progetto SportHUB: con la collaborazione della cooperativa CIDAS e del Comitato Territoriale Uisp Bologna sono stati avviati alla pratica motoria sportiva e inseriti in gruppi sportivi, gratuitamente, diversi profughi e richiedenti asilo, ospiti delle strutture ricettive CIDAS. Questo progetto ha permesso di promuovere e incentivare l'inclusione e l'integrazione attraverso lo sport, nonché l'educazione verso la pratica sportiva e motoria come strumento di benessere fisico e psicologico.

Partners: Uisp Emilia-Romagna, Uisp Bologna, Cidas

Progetto Move Transfer: attraverso un network europeo capeggiato dall'associazione slovena Sports Unione of Slovenia (SUS), si è contribuito alla creazione dell'"ABC della salute", un alfabeto di buone pratiche, "trasferite" e riconosciute dai partner del progetto, per migliorare ancora di più la qualità della vita attraverso la pratica sportiva.

Partners: SUS, ISCA (Danimarca), Uisp Emilia-Romagna, AJSPT Suceava (Romania)

Progetto Gioco di Squadra - Cooperazione e rispetto peer to peer (Legge Regionale 14/2008): Rivolto ai giovani con la finalità di sperimentare percorsi di educazione civica attraverso lo sport quale veicolo per apprendere e fare propri valori come il rispetto di regole, il "fare squadra", l'inclusione delle persone con fragilità, il rispetto e la valorizzazione delle "diversità", la sperimentazione di diversi "ruoli" nello sport in parallelismo con i possibili ruoli che ogni individuo può assumere nella società nel rispetto dei talenti di ognuno.

Partner: UISP Ferrara – Uisp Parma – Uisp Modena – Uisp Forlì-Cesena

Progetto Il Linguaggio della Corporeità (Legge Regionale 6/2014) Volto a favorire una cultura plurale della diversità e della non-discriminazione, promuovere il tema della parità uomo-donna, le pari opportunità e a prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale, di discriminazione e violenza sulle donne, in particolare ai danni delle donne straniere, migranti, rifugiate e richiedenti asilo.

Partner: Unione Rubicone e Mare (FC), Comune di Pellegrino Parmense (PR), Comun di Corniglio (PR), Centro Studi Trasversali su Teatro e Interculturalità del Dipartimento dell'università di Bologna – Campus di Forlì, Centro Immigrazione Asilo Cooperazione Internazionale di Parma e provincia, Forum Solidarietà – Centro Servizi per il volontariato Parma, Associazione Servizi per il Volontariato Modena, Croce Rossa Italiana – Comitato di Tizzano Val Parma (PR), ASD Sempre Avanti (BO), ASD Muovidea Porto Garibaldi (FE), ASD Body Fly Lagosanto (FE), Uisp Ferrara, Uisp Forlì-Cesena, Uisp Modena, Uisp Bologna, Uisp Parma, Uisp Reggio Emilia, Uisp Piacenza, Uisp Rimini, Coordinamento Centri Antiviolenza dell'Emilia-Romagna

Progetto Educare le Differenze (Legge Regionale 6/2014) Volto a favorire una cultura plurale della diversità e della non-discriminazione, promuovere il tema della parità uomo-donna, le pari opportunità e a prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale, di discriminazione e violenza sulle donne, in particolare ai danni delle donne straniere, migranti, rifugiate e richiedenti asilo.

Partner: Uisp Bologna, Uisp Ferrara, Uisp Forlì-Cesena, Uisp Modena, Uisp Parma, Uisp Reggio Emilia, Uisp Rimini, Associazione Giulia Giornaliste Unite Libere e Autonome, Coordinamento Centri Antiviolenza Emilia-Romagna

Progetto Diritti in campo (D.I.C.): prosecuzione nel 2020 del decennale impegno della Uisp nei campi profughi saharawi ospitati nel deserto algerino al confine con Marocco, Sahara Occidentale e Mauritania - punta alla formazione di educatrici ed educatori sportivi nei 5 campi saharawi, definiti wilaya. La diffusione e il consolidamento delle competenze tra le operatrici e gli operatori sportivi, in particolare tra le donne attive nella promozione dell'educazione motoria all'interno delle scuole, sono finalizzati da un lato a garantire opportunità di lavoro e di guadagno e dall'altro a favorire la cultura motoria a supporto della tutela della salute in un contesto funestato dalle malattie, legate alle impervie condizioni di vita nel deserto algerino denominato "hammada". La formazione sportiva nei campi dell'atletica, del calcio (inclusi gli arbitri) e dei giochi tradizionali è arricchita da un percorso di formazione per dirigenti sportivi, da un progetto di costituzione di un archivio dello sport e dalla formazione degli operatori della comunicazione e giornalisti di comunità, il cui operato è fondamentale per la diffusione della conoscenza delle opportunità di pratica motoria nelle wilaya con i mezzi tradizionali delle riviste cartacee e del web, inclusi i social network.

Partner: Ministero della Gioventù e dello Sport Rasd (Repubblica Araba Saharawi Democratica), Afapredesa - Associazione dei familiari dei desaparecidos saharawi, Uisp nazionale, Uisp Emilia-Romagna, Uisp Bologna, Uisp Ferrara, Uisp Forlì-Cesena, Uisp Imola-Faenza Uisp Modena, Uisp Parma, Uisp Ravenna-Lugo, Uisp Rimini, Centro interdipartimentale di ricerca in Storia del diritto, filosofia e sociologia del diritto e informatica giuridica (Cirsfid) dell'Università di Bologna, Associazione El Ouali per la libertà del Sahara Occidentale, Jaima Saharawi ODV, Help for Children Parma ODV, Tuttimondi APS, Confini diversi ODV, Kabara Lagdaf - Associazione di solidarietà con il popolo saharawi

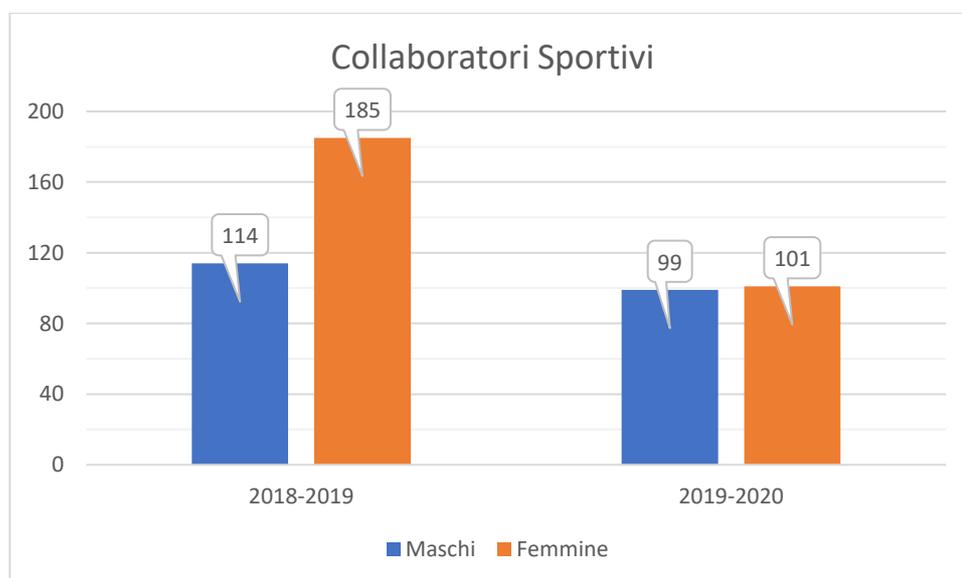
UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE

Lavoratori e gestione delle risorse umane

La promozione dell'attività sportiva non sarebbe possibile senza l'apporto fondamentale delle risorse umane coinvolte nella ideazione, pianificazione, realizzazione e comunicazione degli eventi. Uisp Emilia-Romagna ha coinvolto le seguenti risorse umane negli ultimi due anni sportivi:

	2018-2019	2019-2020	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE
Personale dipendente a tempo indeterminato donne	6	6	Contratto collettivo
Collaboratori Sportivi	299	200	Rimborso forfettario
Collaboratori a Progetto/P.IVA	71	44	Partita IVA
Operatori Servizio Civile	4	5	Risposta a bando pubblico
TOTALE	374	249	

Nell'annualità 2019-2020 Uisp Emilia-Romagna ha coinvolto per lo svolgimento delle attività 249 persone su tutto il territorio regionale. Il contributo prevalente è quello dei collaboratori sportivi, operativamente coinvolti in tutte le fasi della realizzazione delle manifestazioni e degli eventi. L'impatto della pandemia del Covid-19 che ha impedito lo svolgimento delle attività a partire da marzo 2020 nel periodo dell'anno che è più ricco di manifestazioni svolte sul livello regionale è testimoniato dal forte calo del numero dei collaboratori sportivi coinvolti: si è passati da 299 del 2018-2019 ai 200 del 2019-2020.



Il personale dipendente è, invariato, di 6 unità (1 in aspettativa) tutte donne, inquadrato attraverso il CCN del Commercio e ricopre mansioni principalmente legate agli aspetti amministrativi e di segreteria.

Dal punto di vista anagrafico il personale dipendente, che è composto interamente da donne, vede 4 persone nella fascia anagrafica over-50, nessuna nella under-30 e 2 persone nella fascia 30-49 (dati invariati rispetto alla stagione 2018/2019).

Retribuzione Dipendenti (costo orario)	2018-2019	2019-2020
Massima (costo medio orario)	€ 27,10	€ 26,65
Minima (costo medio orario)	€ 15,44	€ 20,07

Uisp Emilia-Romagna durante l'annualità **2018-2019** ha realizzato interventi formativi che hanno coinvolto in totale **505 persone** e, nell'annualità **2019-2020 263 persone**. Il forte decremento fra le due annualità è da imputarsi, anche in questo caso, al rallentamento delle attività in presenza dettato dall'emergenza sanitaria Covid-19 nonostante l'immediata attivazione di occasioni di formazione a distanza che hanno dato continuità all'agire del settore formativo sia sostenendo i corsi sul territorio, sia organizzando direttamente alcuni specifici appuntamenti.

Il calendario di tutte le iniziative di formazione che vengono messe in campo in regione dal sistema Uisp sia di livello regionale che territoriale viene raccolto sistematizzato e messo a disposizione dei soci attraverso le **Briciole di Pollicino**, che nato folder cartaceo si è evoluto negli anni spostandosi sul web e consentendo una fruizione e un aggiornamento più semplice e immediato. Tutto il carnet di iniziative raccolto sotto il cappello delle *Briciole* ha visto nell'anno sociale oggetto della rendicontazione 1.900 figure formate, 89 corsi operati (38 UDB e 51 per tecnici) di cui 20 in video conferenza, e circa 2200 ore complessive di formazione erogate.

<http://www.uisp.it/emiliaromagna/pagina/briciole-pollicino-formazione-uisp>

I volontari

Altra figura fondamentale per lo svolgimento delle attività di UISP APS è quella dei volontari, che svolgono funzione di supporto all'organizzazione di eventi nazionali e supporto ad attività quotidiane dei comitati territoriali. Tra essi possono essere elencati anche gli Operatori del Servizio Civile e altre forme di volontariato. Inquadrandolo le dinamiche di UISP all'interno del Terzo settore è quindi evidente come il ruolo del volontario sia strategico, soprattutto all'interno di ogni singola Asd e Società sportiva del territorio. Si tratta infatti di figure molto diffuse tra i genitori dei ragazzi, che si prestano a svolgere con continuità i compiti di accompagnatori e dirigenti della società, ma anche dei ragazzi stessi praticanti che, in occasione di manifestazioni sportive del fine settimana o delle attività corsuali, si prestano con continuità a svolgere mansioni finalizzate al loro corretto svolgimento, ai rapporti col pubblico, a fungere da personale ausiliario ai giudici arbitri in occasione di partite o competizioni. La natura dell'attività volontaria viene valorizzata dal modello organizzativo promosso dall'UISP, orientato a coniugare lo svolgimento dell'attività sportiva all'impegno per una cittadinanza attiva.

A causa dell'assenza di chiarimenti in merito alla configurazione dei "volontari amatoriali sportivi" così come definiti dall'art. 29 del Dlgs. 28 febbraio 2021, n. 36 in attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo, in relazione all'art. 17 del Dlgs 117/2017, questa edizione zero del bilancio sociale non fornisce una quantificazione del numero di volontari attivi sul territorio.

Salute e sicurezza

Con salute e sicurezza sul lavoro (comunemente sicurezza sul lavoro) si indica un insieme di condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che è possibile raggiungere attraverso l'adozione di apposite misure preventive e protettive, in modo da evitare o ridurre al

minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali.

UISP si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei propri collaboratori e dei propri soci. Al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza per garantire ambienti lavorativi e sportivi sicuri.

Al fine rafforzare e migliorare il proprio sistema di controllo di governo, UISP ha adeguato il proprio sistema di prevenzione e gestione dei rischi sul modello del Decreto Legislativo 231/2001. Il documento "Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001" approvato da UISP è stato inoltre adeguato a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento Nazionale dalla Giunta Nazionale in data 20/12/2019. Attraverso l'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio Nazionale il 16/06/2019, il documento è stato verificato in termini adeguatezza, chiarezza ed integrità dei contenuti. Il documento è costantemente consultabile sul sito Uisp.it.

Per quanto riguarda UISP, gli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/2008), riguardano anche le associazioni e società sportive dilettantistiche e sono diversamente definiti a seconda delle tipologie di collaborazione di cui l'associazione beneficia. Gli adempimenti possono essere sinteticamente ricondotti alle seguenti attività:

1. elaborare il documento di valutazione dei rischi ed implementare le misure necessarie a prevenire detti rischi nella gestione delle attività e nell'utilizzo della struttura;
2. garantire una corretta informazione sui rischi;
3. conferire i diversi incarichi contemplati dalla legge (responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, medico competente, addetto antincendio e primo soccorso) e garantire la formazione dei relativi incaricati;
4. garantire la formazione della generalità dei lavoratori (come definita dall'Accordo Stato-Regioni adottato il 21/12/2011).

Qualora l'associazione si avvalga della collaborazione di lavoratori subordinati e di collaboratori coordinati e continuativi si renderà necessario espletare tutti gli adempimenti previsti dalla legge. Qualora invece il sodalizio si avvalga esclusivamente di:

1. lavoratori autonomi titolari di Partita IVA;
2. volontari, intendendo tali non solo quelli che operano in organizzazioni di volontariato ma anche quanti operano gratuitamente in associazioni di promozione sociale e associazioni sportive dilettantistiche (come specificato nel D.L. n. 69/2013);
3. percettori compensi sportivi (come specificato sempre nel D.L. n. 69/2013),
4. percettori voucher per lavoro accessorio, quando erogati da associazioni (novità introdotta dal DLgs 151/2015), lo stesso dovrà rispettare esclusivamente i vincoli di cui agli articoli 21 e 26 del D.lgs. 81/2008, in virtù dei quali gli adempimenti diventano i seguenti:

- a) i collaboratori sono chiamati ad utilizzare attrezzature di lavoro a norma e a munirsi di dispositivi di protezione individuale (es: scarpe anti infortunio), dovranno essere muniti di tessera di riconoscimento con fotografia qualora svolgano l'attività in regime di appalto o subappalto e potranno, assumendo i costi a proprio carico, frequentare corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sottoporsi a sorveglianza sanitaria;
- b) l'associazione dovrà fornire ai collaboratori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di

emergenza adottate in relazione alla propria attività e dovrà valutare “l’idoneità tecnico-professionale” dei collaboratori in relazione ai servizi affidati.

Il concessionario dell’impianto dovrà quindi acquisire dal proprietario dello stesso (nella maggior parte dei casi, Comune o Provincia) la seguente documentazione: - piano di emergenza/evacuazione e relativa planimetria; - agibilità dell’impianto sportivo; - autorizzazione all’esercizio dell’attività ai fini antincendio (DPR n. 151/2011); - dichiarazioni di conformità degli impianti elettrico, idricosanitario, idrico-antincendio, termico; 7 - La sicurezza nei luoghi di lavoro. guida pratica LXI - libretti d’uso e manutenzione delle macchine e attrezzature utilizzate per lo svolgimento dell’attività; - registro dei controlli periodici.

Il Comitato regionale Uisp Emilia-Romagna non effettua operazioni di tesseramento diretto dei soci, e pertanto non acquisisce e non conserva certificati medici per l’attività agonistica/non agonistica, inoltre non possiede o gestisce impianti.

Il Comitato ha individuato un RSPP e, nell’anno sportivo 2019-2020, si è dotato di un medico competente.

Infortuni

I rischi a cui più spesso è esposto il parterre di soci e dei collaboratori sportivi di UISP è quello di infortunio durante le attività sportive. Al fine di ridurre al massimo il rischio che tali eventi si verificano, UISP ha prodotto un disciplinare comportamentale per ognuna delle discipline sportive condotte. Attraverso il tesseramento, inoltre, i soci Uisp sono tutelati da una copertura assicurativa curata da UnipolSai Assicurazioni. Le caratteristiche della convenzione assicurativa sottoscritta da UISP sono consultabili sul sito Uisp.

I dati sugli infortuni relativi ai soci sono costantemente monitorati da Marsh e hanno contato, per l’annualità **2018-2019** un totale di **666 infortuni**, mentre per l’annualità **2019-2020** un totale di **446** infortuni.

Manifestazioni nazionali

Il Comitato regionale Uisp Emilia-Romagna aderisce alle manifestazioni nazionali Uisp Giocagin, Neveuisp, Vivicittà, Bicincittà, Summerbasket, Almanacco antirazzista, Matti per il calcio, ma in quanto livello intermedio dell’associazione non mette in campo interventi diretti per la realizzazione degli eventi, che vengono organizzati sul territorio a cura dei Comitati territoriali competenti.

Scuola, ricerca, formazione

L’UISP promuove la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell’ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l’inclusione e la coesione.

In linea con l'articolo 17 comma 3 dello Statuto Nazionale, negli organi statuari è perseguita una rappresentanza paritaria di genere e comunque nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

Uisp Emilia-Romagna partecipa dal 2017 ai bandi dalla Regione nel quadro della Legge Regionale 6/2014 sulle pari opportunità. Per l'annualità 2019/2020 sono stato realizzati i progetti "Il linguaggio della corporeità" ed "Educare le differenze" con i quali si è cercato di avvicinare al mondo dello sport le comunità di donne straniere presenti sul territorio emiliano-romagnolo per promuoverne il benessere e l'emancipazione. Inoltre sostiene le attività e i progetti organizzati dai Comitati Territoriali

su queste tematiche, con interventi realizzati anche in occasione della giornata del 25 novembre contro la violenza sulle donne.

Uisp Emilia-Romagna ha attivato nel 2010 una convenzione per i tirocini rivolta ai laureati (tirocinio formativo) e laureandi (tirocinio curricolare) con il Dipartimento di Scienze della comunicazione dell'Università di Bologna che è a tutt'oggi attiva. Durante l'A/S si sono svolte attività a cura dei settori Discipline Orientali e Giochi all'interno di diversi Istituti superiori in regione, poi interrotte a seguito dell'emergenza Covid-19.

Impatto delle attività sulle comunità locali

In linea con l'art. 3 dello Statuto, tra i fine e le attività l'UISP promuove e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza.

Uisp Emilia-Romagna è storicamente molto attiva nel campo dei diritti umani, della lotta alle discriminazioni e nella realizzazione di interventi a favore dei settori sociali più svantaggiati.

Ha aderito ai **Mondiali antirazzisti**, storica manifestazione nata in regione e diventata evento nazionale, svoltisi a Riace nel luglio 2019. Inoltre aderisce alle **FARE Action weeks** organizzate da FARE NETWORK con l'obiettivo di combattere le discriminazioni nel calcio a tutti i livelli e utilizzare lo sport per combattere le discriminazioni sociali.

Ha realizzato nell'anno 2019/2020 il progetto **SportHUB** che ha promosso attività a favore dei profughi, migranti e richiedenti asilo ospiti delle strutture di CIDA.

I Comitati territoriali dell'Emilia-Romagna da anni svolgono una pluralità di interventi per promuovere l'attività motoria presso gli istituti penitenziari. Tale attività è stata rafforzata nell'ottobre 2013 da Uisp Emilia-Romagna attraverso la sottoscrizione con il **Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna** di un **protocollo d'intesa**, tutt'ora operativo, per la promozione e l'implementazione delle attività sportive all'interno degli Istituti Penitenziari della Regione Emilia Romagna. Il Comitato Regionale svolge la funzione di interfaccia al tavolo con il PRAP. Il protocollo si inserisce nel quadro dell'intesa nazionale fra UISP e DAP.

Inoltre il settore disabilità regionale agisce come strumento di promozione, raccordo e coordinamento degli interventi sul tema della disabilità, che per loro natura vengono agiti dai Comitati Territoriali, più che dal livello regionale tout court attraverso delle convenzioni con le AUSL e altri soggetti.

L'impatto sociale delle iniziative e degli interventi viene costantemente monitorato, anche grazie alla collaborazione della rete dei Comitati territoriali operanti in regione, e restituito in fase di relazione conclusiva dell'intervento. Purtroppo, al momento, il monitoraggio avviene in modo non sufficientemente normalizzato e sistematizzato per poter fornire una fotografia aggregata adeguata della pluralità di interventi messi in campo.

UISP E CAPITALE AMBIENTALE

L'impegno di UISP a favore dell'ambiente

Per capitale ambientale intendiamo qui il contributo che UISP e i propri soci forniscono al territorio e all'ambiente naturale circostante, e, più in generale, l'impatto che le attività di UISP possono generare, in termini di sostenibilità e limitazione delle emissioni, attraverso momenti di formazione per i soci sul rispetto dell'ecosistema. In questa sezione il rapporto intende anche delineare l'impegno di UISP in termini di azioni concrete, politiche inerenti all'organizzazione di eventi e manifestazione sostenibili.

Uisp Emilia-Romagna ha svolto negli anni diverse azioni a favore della sostenibilità ambientale. A partire dall'esperienza delle manifestazioni dedicate al 60° della nascita dell'Associazione con gli eventi di **Rimini 2008** sono state messe a sistema diverse scelte di sostenibilità. Questa esperienza realizzata sul nostro territorio regionale ha permesso di fare formazione e scelte ben precise per modificare il nostro modo di organizzare eventi sportivi, cercando di sensibilizzare maggiormente le nostre associazioni affiliate e i comitati Uisp territoriali in regione. In particolare, nel 2012 abbiamo messo in atto iniziative specifiche, per dare strumenti alle nostre basi associative, per valutare l'impatto ambientale delle diverse attività e per procedere con la certificazione ambientale dei nostri eventi sportivi. Per questo è stato realizzato, in collaborazione con la società Punto 3 srl il **Manuale degli Eventi Sportivi sostenibili** e realizzati diversi momenti di formazione e sensibilizzazione su questi temi. Anche per confrontarci direttamente con alcune scelte e sperimentare la certificazione ambientale, il **congresso regionale del 2013 è stato organizzato in modo sostenibile**, procedendo con la **certificazione con il marchio ICEA**, una scelta associativa che ha permesso di misurare alcune azioni, quali ad esempio la mobilità, riduzione della produzione rifiuti, scelta di prodotti solidali, utilizzo di materie prime. Da quella esperienza si sono avviate diverse attività per pubblicare le **Linee Guida Uisp per Eventi sportivi sostenibili** che nel 2015 ci hanno visti firmare un **protocollo con l'Assessorato all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna e ATERSIR**: obiettivo era quello di mettere in atto una maggiore sinergia tra diversi soggetti per promuovere l'organizzazione di eventi sportivi sostenibili, presidiare il territorio attraverso l'organizzazione di attività sportive con particolare attenzione delle aree di forte interesse ambientale e collaborando con gli Enti Parco del territorio regionale.

Con questo spirito si è cercato di intervenire, per quanto possibile, anche nell'organizzazione dei nostri uffici ubicati in Via Riva di Reno a Bologna all'interno di Palazzo Gnudi, ufficio in affitto in uno stabile molto antico e prestigioso, che di conseguenza presenta molte difficoltà. Prima di tutto si è scelto di adottare macchinari a risparmio energetico, si è condivisa con tutti i collaboratori la scelta di stampare il meno possibile, procedere con l'uso di carta certificata, effettuare la raccolta differenziata. Inoltre sono stati installati distributori di acqua da bere refrigerata, attraverso bottiglioni da 20 litri riutilizzabili, per promuovere un consumo dell'acqua più sostenibile ed evitare distributori di bottigliette di plastica. Il personale è stato informato delle diverse scelte realizzate, sia per la raccolta differenziata che risparmio di materie prime.

Per quanto riguarda le azioni svolte negli ultimi due anni.

In particolare nell'**annata 2018/2019** è stato rinnovato il **protocollo con Assessorato Ambiente della Regione per eventi sportivi sostenibili** e abbiamo promosso il primo concorso di **Primo è l'Ambiente- le tue idee di sostenibilità diventano realtà** un concorso rivolto alle ASD della nostra Regione per valutare e premiare le proposte di sostenibilità ambientale in ambito sportivo. Questa prima edizione ha coinvolto 22 progetti presentati da ASD e premiato 15 eventi sportivi, promuovendo le Linee guida per eventi sportivi sostenibili realizzate da Uisp come esperienza di base da valutare

Nell'annata **2019-2020** è stata realizzata la **seconda edizione del Premio**, contribuendo alla **pubblicazione delle linee guida della Regione Emilia-Romagna per eventi sportivi sostenibili**; è stato organizzato un momento di formazione sulla sostenibilità ambientale rivolto a dirigenti e tecnici delle ASD della Regione e promosso questa iniziativa anche in altri territori oltre Regione. In questa seconda edizione del Premio Primo è l'Ambiente hanno partecipato 36 progetti e sono stati premiate 13 proposte. A causa della pandemia gli eventi si stanno svolgendo nell'annata sportiva 2020 2021.

Il premio ha permesso di svolgere formazione in modo molto capillare, di coinvolgere e collaborare con diversi soggetti sia pubblici che privati del territorio, aziende pubbliche e private impegnate sulla sostenibilità, sulla produzione biologica, su economia circolare, riuso e riciclo di diversi materiali.

UISP E IL CAPITALE ECONOMICO

In linea con l'Art. 37 dello Statuto

1. L'esercizio sociale a tutti i livelli ha inizio il 1 di settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno.
2. Il bilancio consuntivo è approvato dal rispettivo Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere redatto secondo i principi contabili economico patrimoniali.
3. A fronte di particolari ed inderogabili esigenze il bilancio consuntivo può essere approvato entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.
4. Il bilancio, è predisposto e redatto, per l'approvazione da parte degli organi statutari competenti, secondo lo schema approvato con apposito regolamento dal Consiglio Nazionale nel rispetto dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore.
Al bilancio consuntivo di ogni livello dell'Associazione è allegato l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dello stesso; il bilancio consuntivo deve essere corredato dalla relazione scritta dell'Organo di controllo competente secondo quanto previsto dall'articolo 29, comma 2, lett. e) del presente statuto.
5. Il bilancio consuntivo completo di tutti gli atti amministrativi e il bilancio preventivo, approvati dal rispettivo Consiglio devono essere trasmessi al livello Nazionale e Regionale (in caso di Comitati Territoriali) competente secondo tempi e modalità stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale.
6. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dal presente statuto.
7. È fatto obbligo ad ogni livello di provvedere all'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento.
8. Il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, da sottoporre alla Giunta Nazionale del CONI, sono redatti nelle forme idonee a fornire il quadro complessivo dell'UISP, incluso un quadro prospettico delle articolazioni Territoriali. Il budget annuale ed il bilancio d'esercizio devono essere accompagnati da una relazione documentata circa l'utilizzo dei contributi del CONI.

Le principali azioni commerciali e promozionali

Sono di seguito riportati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico dei due ultimi bilanci.

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	Consuntivo anno 2018-2019	Consuntivo anno 2019-2020	PASSIVITA'	Consuntivo anno 2018-2019	Consuntivo anno 2019-2020
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.224,54 €	7.347,25 €	PATRIMONIO SOCIALE	76.093,84 €	78.436,51 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.768,85 €	570,89 €	FONDO RISCHI ED ONERI	67.266,95 €	63.355,65 €
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28.720,00 €	29.308,00 €	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	142.749,62 €	151.309,20 €
RIMANENZE			DEBITI FINANZIARI		
CREDITI V/ CLIENTI	13.508,97 €	12.810,00 €	DEBITI V/ FORNITORI	20.131,95 €	31.505,57 €
CREDITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE	70.055,98 €	9.000,00 €	DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE	55.134,98 €	
CREDITI ISTITUZIONALI	420.911,24 €	334.141,65 €	DEBITI V/ ENTI PUBBLICI		
CREDITI V/ ENTI PUBBLICI	22.076,50 €	18.127,45 €	DEBITI ISTITUZIONALI	128.350,48 €	143.388,68 €
CREDITI V/ ERARIO ED ENTI	4.681,74 €		DEBITI TRIBUTARI	2.346,62 €	11.960,43 €
ALTRI CREDITI	24.396,23 €	16.199,92 €	DEBITI V/ ENTI PREV. E ASS.	7.622,38 €	22.311,21 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE	141.898,64 €	277.141,56 €	DEBITI V/ PERSONALE	22.470,92 €	21.939,42 €
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.960,59 €	22.701,89 €	ALTRI DEBITI		
			RATEI E RISCONTI PASSIVI	219.692,87 €	224.978,63 €
TOTALE ATTIVITA'	744.203,28 €	727.348,61 €	TOTALE PASSIVITA'	741.860,61 €	749.185,30 €
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	- €	21.836,69 €	AVANZO DELL'ESERCIZIO	2.342,67 €	- €
TOTALE A PAREGGIO	744.203,28 €	749.185,30 €	TOTALE A PAREGGIO	744.203,28 €	749.185,30 €

CONTO ECONOMICO

COSTI	Preventivo anno 2019-2020	Consuntivo anno 2019-2020	Consuntivo anno 2018-2019	RICAVI	Preventivo anno 2019-2020	Consuntivo anno 2019-2020	Consuntivo anno 2018-2019
COSTI TESSERAMENTO				RICAVI TESSERAMENTO	506.500,00 €	452.341,50 €	512.516,20 €
CONTRIBUTI PASSIVI				CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	212.661,00 €	74.207,22 €	184.417,30 €
ACQUISTO BENI E PRODOTTI		20.387,17 €	51.127,47 €	CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	36.000,00 €	- €	41.402,14 €
COSTI PER SERVIZI	614.907,00 €	344.239,10 €	547.412,69 €	RICAVI ATTIVITA' DIRETTE ISTITUZ.LI	326.980,00 €	235.241,14 €	268.117,13 €
RACCOLTE FONDI (max 2 eventi)				RACCOLTE FONDI (max 2 eventi)		- €	- €
GODIMENTO BENI DI TERZI	50.000,00 €	37.559,01 €	32.195,13 €	ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON P.A.		- €	- €
COSTI DEL PERSONALE	338.980,00 €	358.189,65 €	357.405,04 €	RICAVI COMMERCIALI		49.992,76 €	63.889,57 €
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	20.000,00 €	16.575,92 €	21.265,34 €	RIMANENZE FINALI			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	45.254,00 €	45.462,19 €	50.429,54 €	PROVENTI VARI			
ONERI FINANZIARI		747,53 €	738,96 €	PROVENTI FINANZIARI			
ONERI STRAORDINARI				PROVENTI STRAORDINARI		470,07 €	1.797,50 €
ONERI TRIBUTARI	13.000,00 €	10.928,81 €	9.223,00 €				
TOTALE COSTI	1.082.141,00 €	834.089,38 €	1.069.797,17 €	TOTALE RICAVI	1.082.141,00 €	€ 812.252,69	1.072.139,84 €
AVANZO DELL'ESERCIZIO			2.342,67 €	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		21.836,69 €	- €
TOTALE A PAREGGIO	1.082.141,00 €	834.089,38 €	1.072.139,84 €	TOTALE A PAREGGIO	1.082.141,00 €	834.089,38 €	1.072.139,84 €

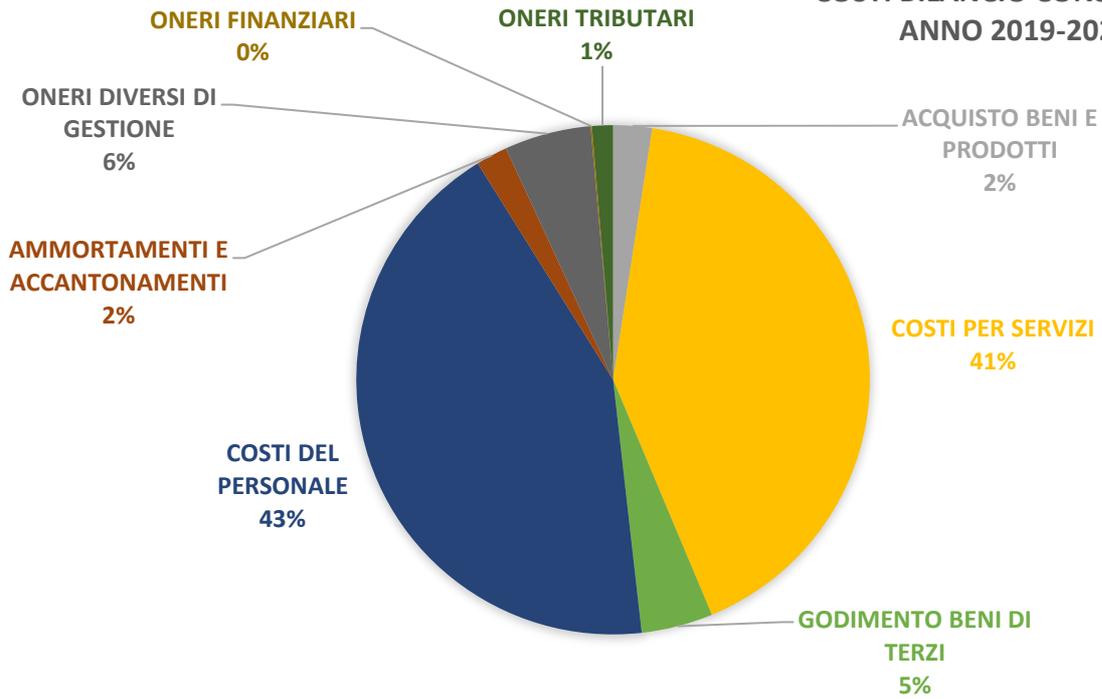
Come si evince dall'analisi delle voci di bilancio la fonte prioritaria di **ricavi** per l'anno sociale 2019/2020 è quella relativa al **tesseramento con 452.341,50 €** (512.516,20 € nel 2018/2019), seguite dalle **attività istituzionali dirette con 235.241,14 €** (268.117,13 €). La contrazione tra i due anni è interamente imputabile alla pandemia del Covid-19. In entrambe le annate NON sono state effettuate raccolte fondi. I **ricavi commerciali ammontano a 59.134,70 €** (37.816,95 € per il 2018/2019) e **costituiscono il 6% dei ricavi complessivi**. Per i contributi da Enti Pubblici si rimanda allo schema di dettaglio.

Dal punto di vista dei **costi**, la voce principale è costituita per il bilancio 2019/2020 dal **costo del personale con 358.189,65 €** (sostanzialmente stabile, 357.405,04 € nel 2018/2019) seguita da i **costi per servizi pari a 344.239,10 €** (a fronte dei 547.412,69 € dell'anno precedente) in forte contrazione a causa della cancellazione di grande parte delle attività a seguito delle misure di contrasto alla pandemia Covid-19. In calo significativo anche la **spesa per beni e prodotti che si attesta a soli 20.387,17 €** a fronte dei 51.127,47 € dell'anno 2018/2019.

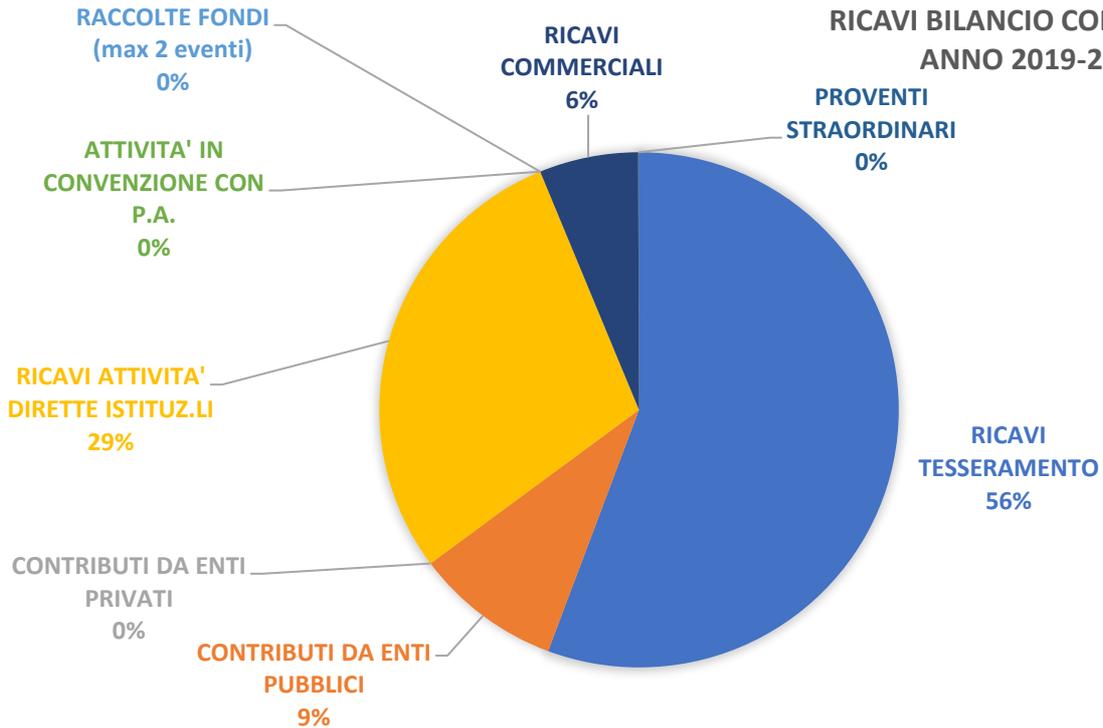
Come previsto dallo Statuto, il Bilancio Consuntivo di Uisp Emilia-Romagna viene discusso e approvato dal Consiglio Regionale e successivamente pubblicato nella sezione Trasparenza del sito internet www.uisp.it/emiliaromagna

Si segnala, infine, che per entrambe gli anni sociali oggetto del rapporto non esistono contenziosi, controversie, o eventi contrastanti che possono rilevare ai fini della rendicontazione.

**COSTI BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO 2019-2020**



**RICAVI BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO 2019-2020**



CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI 2018-2019

REGIONE EMILIA-ROMAGNA	20.000,00 €	27/11/2018	Legge 8 - Eventi "Mondiali Antirazzisti"
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	1.617,30 €	05/03/2019	LEGGE 8/2017-CITTADINI 3.0
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	3.773,70 €	05/03/2019	LEGGE 8/2017-CITTADINI 3.0
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 5.391.90	05/03/2019	LEGGE 8/2017-CITTADINI 3.0
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	10.500,00 €	19/03/2019	CONCORSO PRIMO E' L'AMBIENTE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	9.000,00 €	18/04/2019	LEGGE 6/2014 - VIOLENZA DI GENERE
SPORTINA UNIJA SLOVENIJE	6.210,00 €	16/05/2019	PROGETTO MOVE TRANSFER
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	23.000,00 €	03/06/2019	70MO UISP
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	23.694,20 €	26/07/2019	LEGGE 34/2002 – PROGETTI “ASSIEME IN EMILIA ROMAGNA”
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40.000,00 €	06/08/2019	L.8/2017 EVENTI SOVRAREGIONALI 2018
Totale	137.795,20 €		

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI 2019-2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA	19.500,00 €	06/09/2019	CONCORSO PRIMO E' L'AMBIENTE
EUROPEAN COMMISSION	41.279,00 €	28/11/2019	PROGETTO “SPORT IT RIGHT”
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	10.500,00 €	13/03/2020	CONCORSO PRIMO E' L'AMBIENTE-II° ANNO
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	11.116,56 €	17/03/2020	LEGGE 34 - PARTECIPAZIONE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	25.600,00 €	24/04/2020	LEGGE 6 - VIOLENZA DI GENERE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	7.199,05 €	24/04/2020	L.8 - MOVE EVERY DAY
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	10.962,00 €	15/05/2020	LEGGE 8 - EVENTI
Totale	126.156,61 €		

ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON LA P.A. A/S 2018/2019

ASP Cesena Valle Savio	242,00 €	04/09/2018	FT. 3/PA MONDIALI ANTIRAZZISTI
ASP Città di Piacenza	352,00 €	26/09/2018	FT. 4/PA MONDIALI ANTIRAZZISTI
ITCS GAETANO SALVEMINI	742,00 €	16/05/2019	FT.2/PA - ATTIVITA' DISCIPLINE ORIENTALI
UNIONE TERRE DI MEZZO	305,00 €	13/06/2019	FT.1/PA – ATTIVITA' GIOCHI TRADIZIONALI
LICEO NICCOLO' COPERNICO	1.400,00 €	14/06/2019	FT. 4/PA – ATTIVITA' DISCIPLINE ORIENTALI
LICEO SCIENTIFICO A. RIGHI	175,68 €	17/06/2019	FT. 3/PA – ATTIVITA' DISCIPLINE ORIENTALI
Totale	3.216,68 €		

ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON LA P.A. A/S 2019/2020

COMUNE DI ALBINEA	244,00 €	16/10/2019	FT. 5/PA – ATTIVITA' GIOCHI TRADIZIONALI
I.C. S.PERTINI	700,00 €	05/03/2020	FT. 1/PA – ATTIVITA' GIOCHI POPOLARI
ITCS SALVEMINI	210,00 €	03/06/2020	FT. 2/PA -ATTIVITA' SPORTIVA DISCIPLINE ORIENTALI
ITCS SALVEMINI	126,01 €	03/06/2020	FT. 3/PA - ATTIVITA' SPORTIVA DISCIPLINE ORIENTALI
LICEO L. DA VINCI	479,00 €	30/06/2020	FT. 5/PA - ATTIVITA' SPORTIVA DISCIPLINE ORIENTALI
LICEO COPERNICO	899,99 €	16/07/2020	FT. 4/PA - ATTIVITA' SPORTIVA DISCIPLINE ORIENTALI
Totale	2.659,00 €		

Partecipazioni, società controllate

Uisp Emilia-Romagna è socia, con una partecipazione pari al 45% del capitale sociale, di **Arsea srl**, società impegnata nell'affiancare tutte le organizzazioni del settore non profit nel corretto espletamento degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti, garantendo l'aggiornamento e la formazione dei relativi dirigenti ed amministratori.

Uisp Emilia-Romagna è inoltre titolare di una piccola partecipazione azionaria in **Banca Etica** con 392 azioni.